



PIANO DI MATERIA

1. Dati generali

Indirizzo	elettronica	Materia	Religione Cattolica o att. alt.	Classe	quinta	Anno scolastico: 2015/2016
------------------	-------------	----------------	---------------------------------	---------------	--------	-----------------------------------

2. Competenze:

Sulla base delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione" (dpr. 20/8/12 n 176), si formulano le competenze specifiche che seguono.

Al termine dell'intero percorso di studi lo studente sarà messo in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Nell'ottica di una più efficace personalizzazione della proposta, il percorso di ogni singolo gruppo verrà articolato selezionando i contenuti ritenuti più opportuni per permettere ai singoli studenti di acquisire le competenze comuni e specifiche indicate. Alcuni contenuti potranno essere integrati o anche sostituiti da altri che, risultando maggiormente vicini all'interesse degli studenti, possano garantire al contempo il perseguimento dei risultati attesi e una più attiva partecipazione.

Gli obiettivi minimi per permettere il passaggio alla classe successiva consistono nel saper cogliere ed esprimere la valenza esistenziale, sociale, religiosa dei nuclei tematici affrontati.

Conoscenza (titolo) ¹				
La società multietnica e multi religiosa				
Conoscenze/Contenuti ²	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Terrorismo, ideologia, religione	Primo quadrimestre (settembre, ottobre,	Saper impostare un dialogo con posizioni	S2	storico sociale

¹ Argomento del programma in generale

² Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"
Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



Ascolto/lettura e commento del discorso del 12/7/2013 di Malala Yousafzai alle Nazioni Unite.	novembre)	religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco. Possedere il linguaggio specifico.	L1	dei linguaggi
Il bene comune fondamento dell'agire politico				
Fede e politica: la laicità, la fede come ispirazione, "ripartire dagli ultimi"				
Legalità e appartenenza alla comunità				
Illegalità e impatto sociale: il ruolo dei media				
Il carcere, la costituzione e il recupero dei condannati				
Il rapporto fra legge e coscienza; la legge come "forza del debole" (d. Milani)				
La convivialità delle differenze				
Secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi movimenti religiosi.				

Conoscenza (titolo) ³				
La mondialità e lo sviluppo				
Conoscenze/Contenuti ⁴	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Il lavoro: significati e implicazioni nell'ambito personale	Primo quadrimestre (novembre,	Riflettere sulle problematiche etiche	S1	storico sociale

³ Argomento del programma in generale

⁴ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"
Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



La dimensione sociale del lavoro	dicembre)	suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico, operando un confronto con i valori umani e religiosi	S2	storico sociale dei linguaggi
Vivere bene con i beni: simboli e valori nella vita personale e nelle relazioni		L1		
Lo sfruttamento delle risorse: implicazioni ambientali, economiche, politiche				
L'uomo "con" gli altri esseri viventi: l'interdipendenza		Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.		
Per una nuova etica: pace, giustizia, salvaguardia del creato				
Scelte di vita, volontariato, solidarietà		Possedere il linguaggio specifico.		

Conoscenza (titolo) ⁵				
La pace				
Conoscenze/Contenuti ⁶	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
I conflitti attuali. La giustificazione delle guerre	Secondo quadrimestre (gennaio, febbraio, marzo)	Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel	S2	storico sociale dei linguaggi
Guerra e informazione			L1	

⁵ Argomento del programma in generale

⁶ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



Il Corano e la Jihad		confronto e nell'arricchimento reciproco.		
Dialogo e conflitto nella relazione col diverso		Possedere il linguaggio specifico.		
Gandhi: il rapporto fra mezzi e fine				
Gandhi e la teoria di ahimsà				
Giornata della memoria				
La Chiesa e la guerra. La legittima difesa con la forza militare				
Narrazione biblica: testi sulla nonviolenza evangelica				

Conoscenza (titolo) ⁷				
Il pensiero sociale della Chiesa. Il Concilio Vaticano II				
Conoscenze/Contenuti⁸	Tempistica	Abilità	Competenze (in sigla)	Asse (della competenza)
Il pensiero sociale della Chiesa nei secoli	Secondo quadrimestre (aprile, maggio)	Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel	S2	storico sociale
Le encicliche sociali dalla Rerum Novarum ad oggi			L1	dei linguaggi

⁷ Argomento del programma in generale

⁸ Indicare in modo dettagliato i contenuti in cui si articola l'argomento generale. Evidenziare in grassetto i contenuti che vanno ad individuare gli **obiettivi minimi**



La Chiesa comunità di santi e peccatori		confronto e nell'arricchimento reciproco.		
Ricchezza e povertà nella chiesa		Possedere il linguaggio specifico.		
La povertà come valore personale: le persone prima delle cose				
La povertà come valore sociale: assistenza, giustizia, carità				
Il Concilio Vaticano II				

3. Formati didattici previsti⁹

Sono previsti: gruppi di lavoro per la ricerca, la riflessione, il confronto su temi a carattere esistenziale, sociale, culturale o religioso individuati dagli studenti (laboratorio); lezioni dialogiche e momenti frontali; riflessioni guidate con analisi di testi forniti dall'insegnante; eventuali incontri con esperti; l'uso di strumenti multimediali e della piattaforma di E-learning per l'approfondimento personale.

4. Strumenti e materiali didattici¹⁰

Vengono utilizzati: risorse reperite su internet per avviare e/o approfondire la discussione su temi specifici; materiali audiovisivi e multimediali; strumenti per la gestione di attività interattive; materiali didattici messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma di E-learning. Il testo adottato è la Sacra Bibbia: viene usata per la consultazione e l'approfondimento di testi inerenti temi affrontati.

5. Tipologia delle prove di verifica previste¹¹

Si svolge una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

Quando vengono svolti, sono valutati gli approfondimenti di gruppo e le relazioni settimanali sul lavoro svolto.

Sono previsti due momenti di autovalutazione al termine dei due quadrimestri.

⁹ A titolo indicativo: **Didattiche espositive** (lezione frontale; lezione dialogica); **Didattiche laboratoriali** (*learning by doing; drill & practice*; apprendistato; alternanza scuola – lavoro); **Didattiche di gruppo** (*cooperative learning*; simulazione di caso; studio di caso; *problem solving; brainstorming*; pianificazione di progetti); **Didattiche a distanza** (*E-learning*)

¹⁰ Testi adottati, risorse Internet, prodotti multimediali, laboratori, LIM, altro tipo di materiale didattico.

¹¹ Scritte, orali, grafiche, pratiche, strutturate, ecc.



6. Griglie di valutazione¹²

La valutazione considera l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze. Il giudizio va da insufficiente a ottimo, secondo la griglia seguente:

- **Insufficiente:** l'allievo dimostra atteggiamenti di disinteresse e di rifiuto, ha conoscenze molto scarse o inesistenti.
- **Sufficiente:** l'allievo dimostra un impegno occasionale legato all'interesse per i singoli argomenti e una partecipazione poco attiva. Conosce pochi contenuti, a volte in modo piuttosto approssimativo.
- **Buono:** l'allievo segue con discreto interesse e di solito si impegna. Conosce, anche se non in modo approfondito, i contenuti fondamentali.
- **Distinto:** l'allievo dimostra impegno continuo e attenzione. Ha una buona conoscenza, anche se non approfondita, dei contenuti proposti che rielabora esprimendo osservazioni pertinenti.
- **Ottimo:** l'allievo dimostra impegno e interesse e interviene in modo costruttivo. Ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti e dimostra una buona capacità di sintesi. Sa esprimere e fondare valutazioni personali.

7. Attività di recupero, sostegno, approfondimento

L'intera attività didattica si svolge in classe nell'orario mattutino. All'interno di tale orario si inseriscono momenti di recupero e di approfondimento, in base ai bisogni e agli interessi manifestati dagli studenti.

8. Rapporti con le famiglie

Si tengono normalmente secondo le modalità individuate dal collegio docenti e dal consiglio di istituto. Al di fuori di tali momenti, per situazioni particolari, su appuntamento.

Data di compilazione:	22 giugno 2015	Il coordinatore di materia
		Prof. Luigi Reghellin

¹² Per prove scritte e/o orali e/o grafiche e/o pratiche.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "Giacomo Chilesotti"

Elettronica ed Elettrotecnica-Informatica e Telecomunicazioni-Trasporti e Logistica



LEGENDA Competenze

- E1 Applicare nello studio di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- E2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore ed i metodi di misura per verifiche controlli e collaudi
- E3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- E4 Operare nel rispetto delle normative inerenti la sicurezza del lavoro e degli ambienti
- E5 Gestire progetti
- E6 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- E7 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- E8 Descrivere, analizzare e progettare sistemi automatici
- E9 Progettare circuiti elettronici con riferimento al settore di impiego
- M1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e il linguaggio proprio della matematica
- M2 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3 Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- M4 Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche.
- M5 Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica
- M6 Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali
- L1 Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, espressivi e argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti, con particolare attenzione alla correttezza morfosintattica.
- L2 Utilizzare strumenti e tecniche di team working più appropriate per intervenire efficacemente nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- L3 Redigere relazioni tecniche e e-mail, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- L4 Saper gestire la comunicazione orale.
- L5 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per un apprendimento permanente.
- L6 Utilizzare la lingua Inglese per scopi comunicativi, in particolare con le terminologie settoriali specifiche, per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello adeguato nell'ambito di riferimento europeo.
- S1 correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- S2 Acquisire i concetti generali relativi alla globalizzazione in tutti i suoi aspetti e in particolare alla nascita e all'evoluzione dell'Unione Europea.
- S3 Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.